

Udine, 4 Novembre 2010

Cari Amici,

sono emozionata perché, per la prima volta mi devo rivolgere a Voi come Presidente e l'emozione è anche più grande essendo la prima donna Presidente dell'Accademia Italiana di Endodonzia.

Durante il mio mandato di Presidente Eletto ho avanzato all'Assemblea dei Soci Attivi delle proposte che ritenevo utili per riuscire ad organizzare in modo più fluido l'attività culturale con lo scopo di consentire una migliore diffusione delle informazioni in ambito nazionale. Oltre alle mie, anche altre proposte sono venute dai Soci Attivi per migliorare la qualità della nostra Accademia. L'Assemblea ha accolto positivamente le nuove idee che si sono concretizzate attraverso una modifica dello Statuto.

Vi presento ora i punti su cui ho focalizzato il mio programma biennale con il pieno avvallo dell'attuale Consiglio, ben sapendo che saranno necessari più di due anni e la collaborazione di tutti i Soci affinché il progetto di rinnovamento dell'AIE si completi:

- Una maggiore autonomia dei componenti del Consiglio in base ad un'attenta definizione del ruolo di ciascun Socio e delle rispettive deleghe, per snellire il lavoro della Segreteria ed evitare inutili sovrapposizioni e perdite di tempo.
- La pianificazione con largo anticipo del programma culturale del biennio appena iniziato e di quello successivo.
- Gli argomenti delle attività culturali: gli argomenti scelti per i Congressi e per i Corsi di aggiornamento del biennio in corso riguarderanno quadri clinici specifici. Di ogni argomento tratteremo gli aspetti diagnostici, clinici e le opzioni terapeutiche possibili, al fine di fornire al dentista generico delle precise ed adeguate indicazioni cliniche.
Verrà mantenuto il taglio multidisciplinare degli appuntamenti culturali, avvalendoci del contributo dei Soci Attivi e di Relatori provenienti da altre Società Scientifiche e, durante il biennio di mia presidenza, ogni anno verrà invitata un'altra Società Scientifica a condividere lo sviluppo dell'argomento scelto, al fine di garantire la massima espressione di libertà culturale.
- Il perfezionamento del programma del Continuing Education, portando la durata del corso da sette ad otto giorni, sempre concentrati in tre incontri. La realizzazione del programma si avvarrà del contributo sia teorico che pratico di un numero crescente di Soci Attivi con la finalità di formare o rispondere ai quesiti irrisolti di giovani colleghi o di tutti coloro che sentano la necessità di aggiornare le proprie conoscenze in ambito endodontico.
- L'opportunità di tenere una breve presentazioni a tema libero, in occasione dell'incontro intermedio monotematico, potendo mettere a confronto il nostro background clinico e culturale.
- La nascita della figura del Socio Giovane Affiliato all'interno della nostra Accademia per coinvolgere anche giovani odontoiatri.
- L'implementazione del Sito affinché diventi la vetrina della nostra Società.

A fronte di questi cambiamenti, desidero continuare sulla linea condivisa da tutti i precedenti Presidenti, ovvero di guidare l'AIE con spirito di amicizia ed armonia, di mantenere alto il livello scientifico degli eventi culturali con la sola finalità di diffondere liberamente la cultura endodontica nella popolazione odontoiatrica.

Ringrazio sentitamente il precedente Consiglio Direttivo per il lavoro svolto e per aver accettato di discutere costruttivamente le mie proposte, ringrazio i Soci Attivi per la fiducia che mi hanno dimostrato e che cercherò di non tradire.

Cari saluti